

È la Francia il Paese più pericoloso d'Europa

Per il terzo anno consecutivo Parigi conquista il primato del crimine europeo insieme ad altre tre città transalpine

MAURO ZANON

Parigi

La Francia di Emmanuel Macron? Il Paese più pericoloso d'Europa. È la fotografia spietata dell'ultimo Crime Index di Numbeo, il più grande database al mondo di informazioni su città e nazioni, fornite direttamente dagli utenti. Nell'edizione 2026 del Crime Index, il Paese transalpino occupa infatti il primo posto con un punteggio di 55,8, davanti al Belgio, fermo a 49,2, e all'Irlanda, a 49,0. Seguono Bielorussia (48,5), Regno Unito (48,3), Svezia (47,9) e Italia (47,3). Un risultato che conferma il problema della sicurezza in Francia e che, soprattutto, colpisce per il distacco rispetto agli altri Paesi europei.

SENSAZIONE DIFFUSA

Numbeo fornisce informazioni aggiornate e tempestive riguardanti le condizioni di vita nelle varie parti del mondo, tra cui il costo della vita, gli indicatori del mercato immobiliare, la situazione sanitaria, il traffico, il livello d'inquinamento e, appunto, il tasso di criminalità. Il Crime Index è un indicatore costruito a partire dalle risposte degli utenti del sito, chiamati a esprimere la propria percezione su diversi aspetti della sicurezza: dalla possibilità di subire furti o aggressioni alla preoccupazione per la criminalità, fino alla sensazione che il fenomeno sia aumentato negli ultimi anni. Le risposte vengono trasformate in un valore compreso tra 0 e 100: più

Classifica Numbeo dei Paesi più pericolosi d'Europa

PAESE	INDICE DI CRIMINALITÀ	INDICE DI SICUREZZA
 Francia	55,8	44,2
 Belgio	49,5	50,5
 Irlanda	49,1	50,9
 Regno Unito	48,2	51,8
 Bielorussia	47,8	52,2
 Svezia	47,8	52,2
 Italia	47,4	52,6
 Ucraina	46,9	53,1
 Grecia	46	54,0
 Moldavia	44,6	55,4

WITHUS

alto è il punteggio, maggiore è il livello di criminalità percepito. E per il terzo anno consecutivo la Francia è al primo posto della classifica europea. Il Paese transalpino era già in testa nel 2025 con un Crime Index di 55,4, e nel 2024 con punteggio del 55,3, mentre nel 2023 era seconda dietro la Bielorussia.

A rendere il quadro ancora più inquietante è il confronto tra le città. Nella classifica europea 2026 di Numbeo, pubblicata a giugno, Marsiglia è prima con un indice di criminalità di 66,7, seguita da Birmingham (63,8) e Coventry (62,7). Nelle prime posizioni compaiono inoltre Montpellier, Lione, Nan-

tes e Parigi. La capitale francese, con 58,0, è undicesima nella graduatoria europea. La presenza di numerose città francesi ai vertici contribuisce quindi a spiegare il risultato nazionale. Il triste primato francese, aggravato nel secondo quinquennio Macron, è politicamente e socialmente rilevante. La

percezione di insicurezza può influenzare il modo in cui cittadini, turisti e residenti valutano una città o un Paese, anche indipendentemente dai dati ufficiali sui reati, e il fatto che la Francia mantenga il primo posto per più edizioni consecutive indica che esiste una percezione negativa della sicurezza sufficientemente forte da riflettersi stabilmente nell'indicatore.

VIOLENZA QUOTIDIANA

Anche la realtà quotidiana conferma quanto la Francia sia diventata pericolosa in molte sue zone. A Marsiglia, secondo i dati ufficiali della procura delle Bocche del Rodano, la violenza delle bande criminali si è intensificata negli ultimi anni, con quasi 50 persone uccise in episodi legati alla droga solo nel 2023. E nell'Île-de-France, la regione di Parigi, il Servizio statistico ministeriale per la sicurezza interna (Ssmi) ha evidenziato un aumento del 3% dei casi di violenza sessuale registrati sui mezzi di trasporto pubblico francesi tra il 2024 e il 2025. Ma sono in aumento anche le aggressioni. L'ultima è avvenuta pochi giorni fa a Issy-les-Moulineaux (Hauts-de-Seine): una donna è stata accoltellata mercoledì 9 settembre, poco prima delle 10.30, alla fermata del tram "Jacques-Henri Lartigue", sulla linea T2. Mentre aspettava il tram, un uomo armato di coltello si è avvicinato alla donna minacciandola e chiedendole di consegnargli la borsa. Dinanzi al rifiuto, l'individuo ha pugnato la vittima al braccio e alla schiena con una lama di circa 10 cm, secondo quanto riportato dal *Figaro*. L'aggressore è un 19enne originario del Ciad e residente a Carrières-sur-Seine (Yvelines). Arrivato in Francia nel 2016 all'età di 9 anni, secondo le informazioni di *Valeurs Actuelles*, sarebbe già stato fermato 27 volte per reati legati alla droga, furti, violenze, estorsione, resistenza a pubblico ufficiale, oltraggio, porto abusivo di arma da taglio e violenze sui mezzi di trasporto.